

C O M U N E D I C O M U N A N Z A

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

C.A.P. 63087

TEL. (0736) 843820

CODICE FISCALE 80001250440

C/C P. 15245632

COPIA DETERMINA
DEL
RESP. UFF. VIGILANZA

DETERMINAZIONE NUMERO 19 DEL 29-04-21

OGGETTO:

CONCESSIONE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI
DELL'ART 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS NR 50/
2016, COME MODIFICATO DALL'ART 1 COMMA 2 LETTERA
A) DEL D.L. 176/2020 DEL SERIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 31/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 30/06/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della gestione 2019;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 31/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) relativa al periodo 2021/2023;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021 è stato disposto il differimento al 31 marzo 2021 dei termini per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 31/03/2021 esecutiva ai sensi di Legge è stato emanato il regolamento per l'istituzione e l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 31/03/2021 esecutiva ai sensi di Legge è stato emanato il regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate ai mercati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 31/03/2021 esecutiva ai sensi di Legge si è proceduto all'esternalizzazione per il periodo di tre anni della gestione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e dell'occupazione delle aree pubbliche destinate ai mercati ai sensi dei commi 816-837 della Legge di bilancio 160/2019 e ai sensi del comma 5 dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 a soggetto iscritto nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1 sulla base delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici, in quanto tale forma di gestione risulta essere più conveniente, rispetto alla gestione diretta, sotto il profilo di economicità, efficienza, efficacia e funzionalità;

VISTO il decreto sindacale prot. 5254 del 22/06/2019, con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile dell'Ufficio di Polizia Locale;

RICHIAMATO Il decreto legislativo 18 agosto 2000, N. 267 “Testo unico sull’ordinamento degli enti locali” e, in particolare:

- l’articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l’impegno di spesa e l’articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificatamente individuati;
- l’articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l’apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l’articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre per definire il fine, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- l'articolo 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e, in particolare:

- l'articolo 30 sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;

VISTO l'art. 1 del D.L 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020;

PREMESSO CHE:

- la Legge 27 dicembre 2019, n.160 (Legge di Bilancio 2020), con l'art.1, commi da 816 a 836, ha istituito per i comuni, le province e le città metropolitane, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria denominato "Canone Unico";
- i successivi commi da 837 a 847 della Legge 160/2019 disciplinano l'istituzione da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane, a decorrere dal 2021, del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;
- la citata L. 160/2019, all'art.1, comma 847 ha disposto l'abrogazione dei capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 ed ogni altra disposizione in contrasto con le nuove norme;

RILEVATO che i due nuovi canoni di cui sopra, sostituiscono le regole normative per l'applicazione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni e per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, semplificando, di fatto, il quadro normativo e rendendo effettivamente "unico" il prelievo attraverso la previsione, da parte del legislatore, di una sola tariffa, ma demandando agli Enti la scelta tra diverse modalità di determinazione del "canone";

VALUTATO opportuno, in relazione alla dimensione organizzativa attuale e futura dell'Ente ed alle ridotte dotazioni del suo organico che non rendono possibile, tra le altre, una sistematica attività di repressione dell'abusivismo pubblicitario ed una tempestiva attività di riscossione coattiva e di recupero delle somme dovute al Comune di Comunanza, esternalizzare la gestione dei servizi di:

- accertamento e riscossione del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- accertamento e riscossione del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati;

CONSIDERATO che, in accordo con la volontà dell'Amministrazione Comunale, era già stata avviata un'indagine esplorativa circa i costi di un'esternalizzazione del Servizio di accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva dell'Imposta comunale sulla pubblicità, del Canone occupazione spazi ed aree pubbliche permanente e temporanea e Diritti sulle pubbliche affissioni, anche nella previsione dell'entrata in vigore del nuovo Canone Unico;

DATO ATTO che a seguito di una informale indagine di mercato la società ABACO ha presentato, in data 11/03/2021, un'offerta tecnico-economica assunta al protocollo con il n.2215, da cui si desume che, per l'affidamento dei servizi di AFFISSIONE E GESTIONE DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI, IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E COSAP – CANONE UNICO, alle condizioni stabilite nell'offerta allegata al presente atto la Società ABACO S.p.A. chiede l'**Aggio del 16,00%** su tutte le somme riscosse sia dal Comune che dal Concessionario, oltre IVA di legge, dando atto che al Concessionario spetta *il rimborso di tutte le spese postali, di notifica e di procedure coattive ed esecutive ed oneri recuperate dagli utenti , fermo restando l'obbligo di inviare la documentazione tramite PEC ai soggetti che ne sono in possesso, previa consultazione dei pubblici elenchi ricavabile senza credenziali di accesso dal sito inipec.gov.it;*

CONSIDERATO che la proposta innanzi citata, anche alla luce delle motivazioni in essa indicate, debba ritenersi congrua in rapporto alle possibilità esattive offerte dal servizio e tenuto conto che la Società ABACO SPA è presente nella Regione in diversi comuni dove gestisce servizi analoghi tra i quali Ascoli Piceno, Jesi, Senigallia, Corinaldo, Arcevia, Folignano ed altri;

ATTESO che la suddetta concessionaria vanta quindi una struttura consolidata nella gestione di servizi comunali e presenta requisiti di capacità, esperienza, professionalità ed efficienza da garantire un servizio di qualità ad un costo conveniente e garantisce inoltre la necessaria e costante presenza sul territorio grazie al proprio personale di zona, a beneficio del controllo comunale e della accessibilità del servizio ai contribuenti;

ATTESO che non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.A.) convenzioni per la prestazione che si intende acquisire alle quali poter eventualmente aderire;

RILEVATO altresì che non è possibile utilizzare lo strumento dell'acquisto del mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa), in quanto alla data di adozione del presente provvedimento non risultano presenti nel catalogo servizi della categoria merceologica di quelli che si intendono acquisire con il presente provvedimento;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 35 del Codice, il valore stimato dell'appalto, determinato moltiplicando l'importo previsto annuo dell'aggio per la durata di anni 3 dell'affidamento (importo dei crediti da riscuotere, parametrato al gettito arrotondato per il triennio 2017/2019), è previsto negli importi di seguito indicati:

	ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI PER COSAP, MERCATI, PUBBLICITA', PUBBLICHE AFFISSIONI	RISCOSSIONI
A	Media delle riscossioni per 3 anni (Cap 331/0-Cap 331/1-Cap 331/2-Cap 331/3- Cap 66/0-Cap 67/0-)	54.786
B	Aggio posto a base per la remunerazione del servizio	16%
C	Compenso annuo spettante al concessionario (A*B/100)	8.765
D	Numero di anni della concessione	3
E	Valore del contratto	26.295

RICHIAMATO il "Decreto Semplificazione" D.L. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, che alla lettera a) del comma 2, art. 1 testualmente recita: "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a **75.000 euro**;

DATO ATTO che, nel caso specifico, trattasi di affidamento il cui valore è complessivamente inferiore a € 75.000,00 come direttamente rilevabile dall'esame dei contenuti economici riferiti agli esercizi precedenti e, quindi, è possibile procedere direttamente al conferimento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture" così come modificato dalla Legge 120/2020 il quale stabilisce che è possibile procedere ad affidamento diretto di beni e servizi per un importo fino ad € 75.000,00 anche senza previa consultazione di due o più operatori economici a condizione che la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;

RITENUTO conveniente per l'ente, nell'esercizio delle facoltà concesse dal citato art. 36, comma 2, lettera a) del nuovo Codice dei contratti pubblici, nonché sulla base dell'art. 1 del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, di procedere all'affidamento diretto del servizio di accertamento e di riscossione ordinaria e coattiva, del Canone Unico Patrimoniale, nonché del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati in oggetto, attraverso il modello della concessione a soggetti terzi iscritti in apposito albo, alla società **ABACO SPA** con sede in Via Fratelli Cervi, 6 - 35129 Padova (PD), C.F./P.IVA 02391510266;

ACCERTATO che la società ABACO SPA è iscritta col n. 56, in categoria pertinente per il Comune affidatario (secondo quanto previsto dall'art. 3-bis, Legge 22.05.2010, n. 73) nell'Albo Nazionale dei soggetti abilitati a effettuare attività di accertamento e riscossione dei tributi e delle altre entrate degli Enti Locali, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 53, D.lgs.15/12/1997, n. 446;

DATO ATTO che è stato acquisito il DURC attestante la regolarità dei versamenti contributivi: Prot. INAIL_24838143 con scadenza 11.06.2021;

DATO ATTO che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC per il presente affidamento di servizi è il seguente CIG: **Z11315B674**;

DATO ATTO che si procederà alla sottoscrizione del contratto con la **società ABACO SPA**, con sede in Via Fratelli Cervi, 6 – 35129 Padova (PD), C.F./P.IVA 02391510266 nelle forme di cui all'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016, previa verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti;

VISTE le linee guida ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) n.4 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti *"procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione*

degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n.1097, del 26 ottobre 2016;

PRECISATO, ai sensi dell’art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- con l’esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: l’affidamento diretto del servizio di accertamento e di riscossione ordinaria e coattiva, del Canone Unico Patrimoniale, nonché del Canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati in oggetto,
- la scelta del contraente è effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dall’art. 36, comma 2, lettera a) del nuovo Codice dei contratti pubblici, nonché sulla base dell’art. 1 del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020;
- il contratto di affidamento si perfezionerà mediante la sottoscrizione con firma digitale del contratto previa verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’articolo 80 del Codice dei contratti;

VISTE le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’Art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità comunale;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120;

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di affidare in concessione, per il periodo di anni tre (3), presumibilmente dal 20.05.2021 al 19.05.2024, o eventuale altra data di inizio servizio concordata tra le parti, alla Società **ABACO SPA** con sede in Via Fratelli Cervi, 6 - 35129 Padova (PD), C.F./P.IVA 02391510266, la gestione del Canone Unico Patrimoniale, la conseguente attività di accertamento e riscossione coattiva, alle condizioni contrattuali riportate nell’offerta allegata, facente parte integrate del presente atto, facendo presente che per il servizio pubbliche affissioni viene affidata la sola riscossione e rimane a carico del comune l’affissione dei manifesti e la manutenzione degli impianti.
2. di riconoscere per l’affidamento sopra indicato quanto segue:
 - aggio del 16,00% (sedici per cento) su tutte le somme riscosse, oltre IVA di legge;
 - il rimborso di tutte le spese postali, di notifica e di procedure coattive ed esecutive ed oneri recuperate dagli utenti, fermo restando l’obbligo di inviare la documentazione tramite PEC ai soggetti che ne sono in possesso, previa consultazione dei pubblici elenchi dal sito inipec.gov.it;

- La concessione potrà essere rinnovata compatibilmente con le norme di legge tempo per tempi vigenti;
3. di conferire mandato all'Ag. di Polizia Locale Capriotti Patrizia a porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla esecuzione del presente provvedimento stabilendo che l'affidamento in concessione dei servizi in oggetto avvenga nel rispetto delle procedure previste dal decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.
 4. di dare atto che si procederà alla sottoscrizione del contratto con la società **ABACO SPA**, con sede in Via Fratelli Cervi, 6 – 35129 Padova (PD), C.F./P.IVA 02391510266 nelle forme di cui all'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, previa verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti;
 5. di dare atto che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC per il presente affidamento di servizi è il seguente: CIG **Z11315B674**;
 6. di assumere impegno di spesa all'apposito capito di bilancio;
 7. di nominare responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Ag. di Polizia Locale Capriotti Patrizia.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA
Per. Ind. Gionni Domenico

=====
PROT. N. In istruttoria li
15-05-21

=====
VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile e attesta la copertura finanziaria della presente determinazione, come sopra riportata ai sensi dell'art. 49, del dlgs n. 267 del 18/8/2000.

li 15-05-21

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to DE SANTIS MIRELLA

=====
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA
GIONNINI DOMENICO

=====
N. del registro delle pubblicazioni dell'Albo Pretorio

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 15-05-21 al 30-05-21;

IL MESO COMUNALE

Dalla Residenza Comunale, lì